

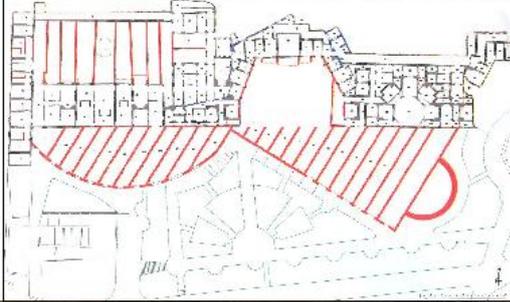
## Report meeting PEGASO 18 Roma 13 settembre 2019





**Progetto EuroTECH**





Venerdì 13 Settembre

Visita della Domus Aurea con Alessandro D'Alessio, responsabile delle attività di tutela nell'area del Parco di Colle Oppio



### LOCATION OF THE EVENT

Roma, Domus Aurea (Parco Archeologico del Colosseo)  
DATA E ORARIO: 13 settembre 2019, 15.00-18.30.

### TIPOLOGIA DI MEETING / TYPE OF MEETING:

- meeting di coordinamento interno / inner meeting for projecting
- meeting di coordinamento con partners/ meeting for projecting including other partners
- incontro per sviluppo curriculum / meeting for developing the training
- workshop con studenti / workshop with students
- eventi moltiplicatori (eventi pubblicitari e di diffusione) / events for advertising the project

**PARTNERS PRESENTI / PARTNERS ATTENDING to the meeting**

- 1- UNICH (Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara).
- 2- URV, Universidad de Rovira y Virgili (Spain).
- 3- OBA, University of Warsaw (Poland).
- 4- Université de Bordeaux (France)
- 5- Cyprus Institute (Cyprus)
- 6- PEGASO s.r.l.

**PERSONE PRESENTI E RUOLI/ PEOPLES ATTENDING AND THEIR ROLES**

1. Roger Cardenas- UNIVERSITAT ROVIRA I VIRGILI
2. Cristina Cohen -UNIVERSITAT ROVIRA I VIRGILI
3. Noemi Escayola -UNIVERSITAT ROVIRA I VIRGILI
4. Francis Tasseaux- UNIVERSITE BORDEAUX MONTAIGNE
5. Yolande Marion - UNIVERSITE BORDEAUX MONTAIGNE
6. Athanasios Koutoupas-THE CYPRUS INSTITUTE
7. Bartosz Wojciechowski- UNIWERSYTET WARSZAWSKI
8. Oliva Menozzi- UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
9. Chiara Menozzi -
10. Maria Cristina Mancini- UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
11. Violeta Carniel - UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
12. Martina Di Carlo- UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
13. Ilaria Zelante - UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
14. Andrea di Giovanni - UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
15. Veronica Petraccia- UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
16. Eugenio Di Valerio- UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
17. Chiara Santarelli- UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
18. Maria Laura Di Giovanni- UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
19. Beatrice Verna-UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
20. Arianna Di Felice- UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
21. Francesca Frisoli- UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
22. Federica Sozio -UNIVERSITA DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
23. Francesca Chelazzi – UNIVERSITY OF GLASGOW
24. Giacomo Domenicucci- ABARM
25. Gloria Adinolfi- PEGASO S.R.L.
26. Rodolfo Carmagnola- PEGASO S.R.L.
27. Alessandro D'Alessio – PARCO COLOSSEO

**TEMATICHE DISCUSSE / MAIN TOPICS****ULTERIORI INFORMAZIONI/ FURTHER INFORMATION**

Alessandro D'Alessio, responsabile della Domus Aurea e delle attività di tutela nella corrispondente area del Parco di Colle Oppio, illustra e guida il gruppo del Progetto EuroTECH all'interno della Villa Urbana Neroniana. La visita del monumento inizia con la proiezione di un video racconto sulla storia della Domus Aurea. La costruzione della Nuova residenza di Nerone iniziò dopo il grande incendio del 64 d.C. che distrusse buona parte del centro di Roma. Progettata dagli architetti *Severus* e *Celer*, la reggia si sviluppava principalmente sul Palatino e sull'Oppio, era costituita da una serie di padiglioni separati da spazi aperti, giardini, boschi e da un lago artificiale,

situato nella valle dove attualmente sorge il Colosseo. I meravigliosi ambienti della Domus Aurea non erano la vera residenza di Nerone, non sono stati trovati locali adibiti a cucine o a servizi igienici né cardini che possano far pensare in alcun modo alla possibilità di chiudere l'edificio. La Reggia era utilizzata per feste, banchetti e per ricevere gli ospiti dell'imperatore. Dopo la morte di Nerone nel 68 d. C. il palazzo venne spogliato dei sontuosi rivestimenti e delle magnifiche sculture, fu riempito completamente di terra fino alle volte e utilizzato come sostruzione per le grandi terme di Traiano.

E' stato illustrato il sistema integrato di protezione alle strutture.

Le parti oggi visitabili sono quelle sul Colle Oppio rimaste sconosciute fino al Rinascimento quando per caso qualcuno si introdusse al suo interno. Tra questi anche grandi artisti come Pinturicchio, Ghirlandaio, Raffaello e Giulio Romano che copiarono i motivi decorativi delle volte affrescate dando origine alla cosiddetta "pittura a grottesche", proprio perché i motivi da loro riprodotti si trovano in grotta. Grazie al loro lavoro, possiamo ricostruire l'iconografia di alcuni ambienti integrando gli scarsi frammenti pittorici conservati con i disegni rinascimentali. Un esempio può essere la Sala della Volta Dorata, ripresa nell'acquarello del 1538 di Francisco de Hollanda o il soffitto del Palazzo di Pandolfo Petrucci a Siena risalente al 1508-1509 del Pinturicchio.

E proprio in questa sala che lo spettatore riesce a cogliere la magnificenza e lo sfarzo della Domus Aurea, grazie al progetto site specific di realtà immersiva che permette di vederla con gli stessi occhi di chi la visitava ai tempi di Nerone.

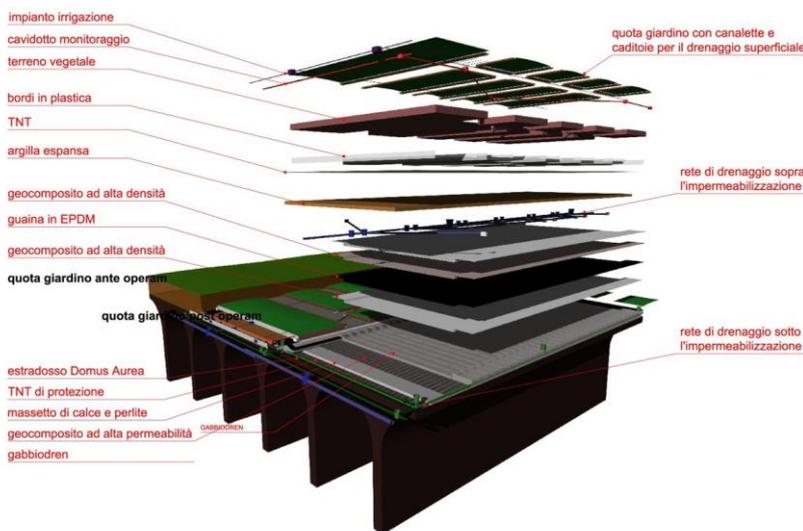


Il progetto di risanamento della Domus Aurea mira a renderla di nuovo parte integrante del Parco dell'Oppio, riattivando il rapporto architettonico e urbanistico tra il padiglione della villa neroniana e la terrazza delle Terme di Traiano.

Lo staff della Domus Aurea ha inaugurato la parcella iniziale del nuovo giardino sostenibile: 800 dei 16 mila metri quadrati complessivi. Il bacino di drenaggio realizzato, il primo dei 22 previsti, è dotato delle tecnologie necessarie per la protezione del monumento sottostante. Il lavoro costante su altri 2 lotti potrebbe presto restituire una nuova porzione del giardino sostenibile. Purtroppo i costi elevati e la mancanza di fondi non ancora permette la conclusione del progetto.

Il terreno prevalentemente sabbioso che attualmente ricopre la terrazza traiana è stato totalmente sostituito da un nuovo strato di terreno la cui composizione favorisce la capacità di ritenzione dell'acqua, l'aumento dell'evaporazione e della traspirazione dell'umidità.

Non solo. Il sistema integrato di protezione prevede di creare un'intercapedine tra le volte e il nuovo strato impermeabile. L'intercapedine è riempita di materiale coibente e poroso che permette un facile passaggio dell'aria e dell'acqua, regolabile anche in relazione al valore dell'umidità e della temperatura interna ed esterna al monumento. Tutti i parametri fisici sono controllati con un sistema di monitoraggio basato su sonde e sensori. Così sarà possibile verificare l'umidità della muratura e, se necessario, inserire acqua o vapore acqueo all'interno dell'intercapedine al fine di ottenere un microclima che garantisca la conservazione del monumento. Il peso della terra del parco del Colle Oppio, che ancora grava sulla Domus Aurea, si aggira, per difetto, sui 2.500/3.000 kg/mq, cui aggiungere il peso delle alberature, che può variare significativamente a seconda della grandezza delle piante. In questa prima parcella il peso del giardino è stato abbassato a 750 kg/mq.



PEGASO s.r.l.

